



ANNO IV  
N. 11  
FEBBRAIO  
1988

# COMUNE APERTO

CARTA  
RICICLATA

Bimestrale  
di informazione  
dell'Amministrazione  
comunale

di **Paullo**

Spedizione in abbonamento postale gruppo IV 70% - Direttore responsabile: Carlo Panzeri - Registrazione Tribunale di Lodi n. 185 del 10/2/1986

## Chiarezza sulle tariffe

Quando questo numero di *Comune Aperto* sarà a disposizione dei cittadini paullesi, mi auguro sia ancora utile per fare chiarezza sul problema di alcune tariffe: la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti e la tassa per la depurazione dell'acqua.

Chiarito che ognuno paga per le dimensioni della propria abitazione, negozio, laboratorio, ecc., e non per le quantità di spazzatura prodotta, bisogna tener presente che nel 1987 i paullesi non sono stati chiamati a pagare le tasse se non in misura ridotta.

Nel novembre '87 sono uscite infatti le cartelle suppletive dei ruoli '86 pari al 20% della cifra pagata appunto per l'anno '86. Per motivi tecnici dovuti al processo di computerizzazione degli uffici comunali e per l'iniziativa di riordino in corso dalla fine dell'86 su tutti i ruoli, il pagamento della tassa '87 e '88 sarà concentrato da oggi alla primavera dell'89 in 6 rate bimestrali. Ciò significa che dopo la cartella '87 già pervenuta ai cittadini, perverrà entro breve tempo la cartella '88.

Purtroppo, e mi scuso di questo a nome di tutta l'Amministrazione sono inseriti nei ruoli ancora parecchi errori, che non potranno essere tutti eliminati per le cartelle '88 a causa di molteplici motivi dovuti alle modalità di riscossione. Cercheremo comunque di eliminare nel più breve tempo possibile e in modo definitivo tutte le disfunzioni contando sulla collaborazione di tutti i cittadini.

Riguardo alle cifre è utile precisare che nonostante la legge prevedesse che i comuni potessero rincarare la tariffa '88 fino al 50% rispetto all'86 (scelta fatta da diversi comuni), il comune di Paullo ha fissato un aumento per l'anno '88 del 30% rispetto all'86 e di meno del 10% rispetto all'87.

Certo si può lavorare, e ci impegneremo in questo senso, per migliorare la normativa che regola la divisione in categorie dei vari immobili a partire dall'anno 1989, ma non possiamo venire meno oggi alle necessità di assicurare al meglio un servizio indispensabile per rispettare e tutelare nei fatti

l'ambiente in cui viviamo.

Per quanto riguarda il canone di depurazione delle acque, pur consentendo la legge di elevare il costo da 250 a 400 lire al m<sup>3</sup>, abbiamo deciso di tenere ferma la tariffa dell'88 a 250 lire al m<sup>3</sup> come nell'87.

E questo pur prevedendo in aumento le spese di gestione per il depuratore comunale e avendo la necessità di investire ingenti risorse per la ristrutturazione dell'impianto stesso, coerenti anche qui con l'obiettivo di salvaguardare il territorio comunale.

Questi sono i casi più conosciuti di tariffe e tasse comunali, ma gli stessi criteri di rigore ed equità sono stati adottati per determinare le altre tariffe (refezione scolastica, asilo nido, soggiorni climatici degli anziani, ecc.) cercando sempre di finalizzare i sacrifici dei cittadini a tangibili miglioramenti. Senza presunzione possiamo dire che queste decisioni contribuiscono insieme ad altre a creare le condizioni generali per una politica di investimenti e di ammodernamento molto intensa e sotto gli occhi dei paullesi (urbanizzazioni, nuove strutture, aumento e qualificazione dei servizi), che solo con moltissima fatica può proseguire.

Vi sono poi tre considerazioni conclusive che sorreggono il lavoro non facile che stiamo conducendo anche su questi problemi.

1) Nonostante le difficoltà e gli errori tecnici, tutti dovranno pagare, nessuno escluso.

Chi è rimasto ancora fuori dai ruoli '87 e '88 per un motivo qualsiasi, non sarà privilegiato rispetto a tutti gli altri cittadini.

Dopo gli accertamenti del caso e comunque entro l'anno 1988, sarà emesso un ruolo suppletivo per tutti questi casi.

2) Pensiamo di aver dato prove di equità risanando in parte le casse del comune negli ultimi due anni riscuotendo prima da chi ha di più (oneri di urbanizzazione arretrati dai costruttori, tasse arretrate dalle aziende per gli scarichi industriali). Tra l'altro prima di elevare le tariffe per tutti i cittadini, anche in questa occasione è

(segue a pag. 2)



ESPROPRIO PALAZZO EX-INAM

## “Nell'interesse dell'intera città”

Un o.d.g. a pieno sostegno dell'operato del Sindaco

L'esproprio, da parte dell'Amministrazione comunale, del palazzo ex Inam, oltre a suscitare molte approvazioni tra i cittadini di Paullo, ha dato vita alla reazione di uno dei proprietari dell'immobile: il "Fallimento Fincasa".

Quest'ultimo, con un ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) chiede l'annullamento della delibera del Consiglio comunale che ha sancito l'esproprio.

Senza perdersi in preamboli o intricate spiegazioni, che, tra l'altro, hanno riempito le pagine di alcuni giornali locali e nazionali (indubbio il tentativo di cercare di spiegare ai paullesi le vicende fallimentari e truffaldine che coinvolgono il palazzo, e dubbio è invece il risultato di questo tentativo, tant'è che s'è fatta più confusione che chiarezza), diciamo subito che sono due le posizioni che limpidamente si contrappongono.

Da un lato l'Amministrazione comunale, più esattamente l'intero Consiglio comunale, che per la salvaguardia e il mantenimento dei servizi socio-sanitari ubicati nel palazzo in questione, dopo aver vagliato ogni possibilità e riscontrato l'effettivo rischio di perdere l'immobile messo all'asta, garantisce attraverso l'uso dell'esproprio, il mantenimento e addirittura lo sviluppo delle infrastrutture pubbliche necessarie alla collettività.

Dall'altro lato, nettamente contrapposta, c'è la Fincasa che ricorre contro il sequestro perché vede, di fatto, diminuire il valore commerciale dell'immobile che diviene sempre meno appetibile, soprattutto ai privati.

È chiaro a questo punto, e non ce ne stupiamo, che l'Amministrazione non aveva tutti i torti a dichiarare il sequestro dello stabile, data l'evidente possibilità che questo venisse venduto all'asta a privati. E anche chiaro che i curatori del Fallimento Fincasa non hanno molto in considerazione l'interesse dei cittadini di Paullo; ma, in fondo, c'era da aspettarsi il contrario?

Il sindaco, Massimo Gatti, ha tenuto a precisare che verrà profuso tutto l'impegno che il problema esige perché si arrivi a una soluzione positiva del contenzioso e che questa soluzione significhi salvaguardia dell'interesse pubblico e quindi mantenimento dei servizi che hanno sede nel palazzo ex Inam.

L'Amministrazione dunque si opporrà e con energia, al ricorso presentato al Tar dalla Fincasa.

Già nella seduta consiliare del 29 gennaio scorso, a questo proposito, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che riportiamo integralmente:

Il Consiglio comunale approva e sostiene le posizioni

e le proposte del Sindaco e della Giunta riguardo alle annose vicende delle Cooperative Vigna del Ronco e Don G. Zaneletti.

DECIDE di opporsi immediatamente al ricorso del Fallimento Fincasa per l'annullamento previa sospensione, della delibera 176 del 23/11/1987 (esproprio palazzo ex-Inam), e domanda alla Giunta le procedure del caso;

DENUNCIA le manovre degli ex dirigenti delle cooperative Vigna del Ronco e Don G. Zaneletti, tese a nascondere la realtà e a danneggiare ulteriormente la collettività paullese;

RICHAMA i vari liquidatori e curatori di nomina giudiziaria o governativa a scelte e atteggiamenti più rispettosi dell'interesse generale e coerenti con una conclusione costruttiva dell'intero contenzioso;

SI IMPEGNA a proseguire nel modo più opportuno tutte le iniziative intraprese sia in sede civile che in sede penale;

- a continuare ad informare la popolazione perché su questi problemi vi sia una mobilitazione dell'opinione pubblica;

- a battersi con tutte le energie politiche, morali ed amministrative per difendere l'interesse pubblico contro manovre oscure e speculative.

Il Consiglio comunale

## DALLA PRIMA PAGINA - DALLA PRIMA PAGINA - DALLA PRIMA

Consiglio comunale ha prima elevato gli oneri di urbanizzazione e siamo di nuovo impegnati perché le aziende adempiano interamente a tutti i loro doveri.

3) Con queste basi e facendo

fino in fondo la nostra parte il comune di Paullo e tanti altri comuni possono avere l'autorità politica e morale per rivendicare insieme una nuova politica dal governo centrale che colpisca sul serio l'evasione fiscale arriva-

ta a livelli da primato (che è un primato di vergogna), crei investimenti e lavoro, e non tagli (come avviene di continuo) le risorse ai comuni e quindi ai servizi per i cittadini.

Il Sindaco  
Massimo Gatti

## Tassa rifiuti solidi urbani 1988

Tabella esplicativa riferita alla cat. 1

A	B	C	D
Tassa 1986	Tassa 1987 + 10% circa	Addizionale straord. 1987 + 20% su B	Tassa 1988 + 30% su B
L. 539 al mq.	L. 595 al mq.	L. 714 al mq.	L. 773 al mq.

Rispetto al 1987 l'effettivo aumento, per il 1988, è del 10%.

Le tariffe per categoria:

		Nuove tariffe 1988	Precedenti 1987
Cat. 1	Locali destinati ad uso abitazione, residences, affittacamere.	773/mq.	714/mq.
Cat. 2	Locali destinati ad uso uffici pubblici, associazioni ed istituzioni culturali, politiche, sindacali, sportive, caserme, circoli senza fini di lucro, scuole pubbliche e private, conventi, autorimesse e boxes di enti pubblici, locali destinati ad uso uffici privati, banche e istituti di credito, ist. finanziari, ist. assicurativi, studi professionali, gabinetti medici e dentistici, laboratori di analisi mediche e cliniche, studi artistici	3.854/mq.	3.558/mq.
Cat. 3	Locali destinati ad uso grandi magazzini, supermercati, esercizi ortofrut., esercizi di fiori, esercizi commerciali ingrosso, esercizi comm. al minuto, pescherie, posteggi fissi, banchi vendita all'aperto, chioschi, edicole, farmacie, aree comm., ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, bar, gelaterie, depositi commerc., distributori carburante, saloni di bellezza	2.891/mq.	2.668/mq.
Cat. 4	Locali destinati ad uso stabilimenti industriali, magazzini industriali, laboratori artigianali, magazzini artig., autorimesse e boxes privati, impianti sportivi, mense aziendali, tettoie industr., rimesse di roulotte e simili, studi fotografici, magazzini di spedizione, impianti tecnici di riscaldamento e di condizionamento	3.854/mq.	3.558/mq.
Cat. 5	Locali destinati ad uso alberghi, pensioni, locande	2.891/mq.	2.668/mq.
Cat. 6	Locali destinati ad uso cinematografi, teatri, teatri di prosa	2.891/mq.	2.668/mq.
Cat. 7	Locali destinati ad uso circoli privati e di ritrovo, sale d'incisione, autoscuole, scuole da ballo, sale da ballo, discoteche, sale da gioco, circoli di divertimento, platee per spettacoli all'aperto, platee per balli all'aperto	2.891/mq.	2.668/mq.
Cat. 8	Locali destinati ad uso ospedali pubblici, istituti pubb. di ricovero ass.	2.891/mq.	2.668/mq.
Cat. 9	Locali destinati a box, cantine, autorimesse private	stessa tariffa dei locali di cui costituiscono pertinenza	

## Tariffe per i servizi di fognatura e depurazione per l'anno 1988

Servizio di fognatura: L. 100 mc.
Servizio di depurazione: L. 250 mc.

Rispetto al 1987 le tariffe non aumentano

## Nasce il "Centro difesa ambiente"

Ivano Arrigoni, promotore assieme ad altri giovani dell'iniziativa, ne illustra gli obiettivi e le finalità

Come è nata l'idea di dare vita a un Centro per la difesa dell'ambiente?

Il Centro è nato dall'esigenza di intervenire concretamente in difesa dell'ambiente, un problema molto sentito, anche a Paullo. Vogliamo coinvolgere e sensibilizzare la collettività perché parole come "ambiente", "ecologia", "qualità della vita", non siano solo una moda e svuotate del loro significato. Perché non siano tali cercheremo di affrontare i problemi dell'ambiente partendo da quelli più piccoli, o che possono sembrare tali, fino ad arrivare ai più gravi e pressanti. La buona riuscita delle iniziative che

proponeremo dipenderà, senza ombra di dubbio, dal numero di persone che vorrà impegnarsi in questo Centro.

Dunque, il Centro è aperto a tutti...

Certo, aperto a tutte le persone che vogliono affrontare il problema del degrado e della salvaguardia dell'ambiente, convinte che si possano avere risultati tangibili nonostante le difficoltà e l'ampiezza dell'argomento.

Quali iniziative avete in cantiere?

Realizzeremo una mostra fotografica che affronterà il problema delle discariche

abusive disseminate nel territorio del nostro comune. Siamo preparando anche un opuscolo informativo che tratterà, in modo accessibile a tutti, le problematiche ambientali e del risparmio energetico.

Tra i nostri obiettivi c'è anche quello di dare vita a una "Giornata ecologica" nella quale proporremo ai cittadini di Paullo di sostituire i sacchetti di plastica, solitamente usati per la spesa, con quelli di carta; promuoveremo la raccolta della carta, di vecchi giornali, che sarà "barattata" con risme di carta riciclata e, presso i negozi o in punti precisi del paese, raccoglieremo, in ap-

## Tassa occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche

Aumento del 30% rispetto al 1987		
	1987	1988
<b>Occupazioni permanenti di strade, spazi ed altre aree pubbliche</b>		
a) Occupazione del suolo		
- cat. I - Tassa annua per mq.	9.750	12.675
- cat. II - Tassa annua per mq.	4.875	6.338
<b>Occupazioni temporanee di strade, spazi ed altre aree pubbliche</b>		
a) Occupazione del suolo		
- cat. I - Tasse giornaliere al mq.	75	98
- cat. II - Tasse giornaliere al mq.	50	65
<b>Occupazione del sottosuolo stradale</b>		
a) Condutture, cavi e impianti in genere:		
- di diametro inf. a cm. 20 per ml.	65	85
- di diametro di cm. 20 e oltre per ml.	130	169
b) Condutture di acqua potabile:		
- di diametro inf. a cm. 20 per ml.	33	43
- di diametro di cm. 20 e oltre per ml.	65	85
<b>Distributori di carburante</b>		
a) centro abitato	13.000	16.900
b) zone limitrofe	13.000	16.900
c) sobborghi e zone periferiche	13.000	16.900
d) frazioni	13.000	16.900
<b>Apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi</b>		
a) centro abitato	130	169
b) zone limitrofe	130	169
c) sobborghi e zone periferiche	130	169
d) frazioni	130	169
<b>Condutture aeree senza sostegni al km.</b>		
a) centro abitato	5.200	6.760
b) zone limitrofe	3.900	5.070
c) sobborghi e frazioni	3.900	5.070
d) rimanente territorio	3.250	4.225
<b>Condutture aeree con sostegni al km.</b>		
a) centro abitato	6.500	8.450
b) zone limitrofe	5.200	6.760
c) sobborghi e frazioni	5.200	6.760
d) rimanente territorio	4.550	5.915

## Applicazione di un'addizionale sul consumo dell'energia elettrica per l'anno 1988

Aumenti rispetto al 1987:

+ L. 15 per ogni kwh consumato nelle abitazioni con esclusione delle forniture effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica limitatamente al primo scaglione mensile di consumo
+ L. 6,50 per ogni kwh consumato nei locali e luoghi diversi dalle abitazioni, limitatamente alle forniture con potenza impegnata fino a 1.000 kwh

## Imposta comunale sulla pubblicità e diritto comunale sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° gennaio 1988

Aumento del 20% rispetto al 1987

È stato smarrito alla vigilia di Natale un cane di piccola taglia, nero, molto docile, nome "Pincò". Aveva guinzaglio e collare. Se qualcuno lo avesse trovato o adottato è pregato di contattare la sig.ra Bianchi. Tel. 9064377. Ricompensa.

positi contenitori, le pile usate. Tutto ciò deve essere visto come l'inizio di un discorso che si svilupperà in futuro. Vogliamo, prima di tutto, sensibilizzare la gente. Il problema, ad esempio, della raccolta differenziata dei rifiuti "preziosi" è molto sentito. Per questo chiederemo all'Amministrazione comunale l'aumento dei raccoglitori del vetro, al momento insufficienti, e l'installazione di quelli per la raccolta della carta, che stranamente a Paullo ancora non si effettua.

Un inizio, quindi, impegnativo il vostro...

Sicuramente. Anche perché, oltre agli obiettivi, di-

DALLA FARMACIA COMUNALE...

# Farmaci ma anche educazione sanitaria

Intervista al Presidente Serafino Garofoli

Signor Garofoli, lei è presidente della Farmacia comunale dalla fine del 1985, quindi ai suoi primi bilanci consuntivi e preventivi...

Sì, abbiamo ultimato nel mese scorso il preventivo per il 1988.

Bene, possiamo dunque dire che la farmacia comunale è in buona salute?

Senza altro. In tutta onestà devo dire che era già in buona salute prima che arrivassi io. Merito della passata gestione. Noi della commissione amministratrice vogliamo continuare su questa strada. Abbiamo molte cose in cantiere per rendere più funzionale il servizio.

Quali iniziative significative, rivolte all'utenza, avete in programma?

Faccio una breve premessa. Devo confessare che quando accettai la presidenza della farmacia avevo molti dubbi e timori. Il compito affidatomi comportava, e comporta tutt'ora, non poche difficoltà e responsabilità. Ma la domanda più importante che mi ponevo era questa: quale ruolo deve avere un'azienda municipa-



Foto di Franco Raschi

lizzata? Io credo che la funzione della farmacia non debba essere unicamente legata al servizio di vendita di medicinali.

In Italia, nonostante la riforma sanitaria, siamo ancora lontani dal comprendere quanto sia importante l'educazione sanitaria e quale

ruolo rilevante possono avere le farmacie in questo campo.

Se analizziamo alcuni dati si apprende che in Italia operano 15.000 farmacie, tra pubbliche e private, frequentate giornalmente dai 3 ai 4 milioni di persone. Sono, di fatto, una vasta rete di terminali educativi e di intervento nell'informazione, dislocati ormai in quasi tutti i comuni. Diverse potrebbero essere le forme di intervento, ad esempio anche nei casi di emergenza sanitaria.

Relativamente alla nostra azienda il flusso di cittadini che giornalmente usufruiscono del servizio è mediamente di 200-250 persone, che con facilità ed esiguità di mezzi, potrebbero essere contattate e informate.

Purtroppo le farmacie, in Italia, sono entità troppo isolate nel contesto sanitario. Non esiste una visione organizzata delle loro potenzialità.

Scarsi sono gli stanziamenti a favore dell'informazione sanitaria e il più delle volte sono spesi male.

Considerando che la nostra municipalizzata è in una buona situazione finanziaria possiamo, senza grossi problemi, dedicare una piccola fetta del nostro bilancio all'educazione, affrontando temi come l'uso dei farmaci e la conoscenza e prevenzione delle malattie.

È in quest'ottica che nell'87 abbiamo organizzato una serata sull'attuale e scottante problema dell'Aids.

Ampio e significativo è stato il successo di pubblico. Merito soprattutto dell'intervento di qualificatissimi relatori. In quella serata dissi che mi sarei impegnato a far sì che queste iniziative non fossero delle meteore. E gli impegni vanno mantenuti. Sono infatti allo studio nuove iniziative. Cureremo delle pubblicazioni sull'uso corretto dei farmaci e organizzeremo una serata sul problema della droga strettamente legato, come sappiamo, a quello dell'Aids.

La nostra iniziativa a favore dell'utenza, però, non si riduce solamente al campo dell'educazione sanitaria.

Ad esempio abbiamo acquistato, un anno e mezzo fa, degli apparecchi aerosol per acque termali, utilissimi per asma, bronchiti, ecc., che sono stati donati all'amministrazione comunale. Finora per motivi tecnici e di competenza, che riguardano l'Ussl locale, non sono ancora in funzione. Ci hanno assicurato che al più presto saranno attivati. Sarà un utilissimo servizio in più, che eviterà ai paulesi di recarsi a Milano o a Lodi per queste particolari terapie.

Riguardo invece ai costi che l'utenza deve affrontare per l'acquisto di medicinali o di prodotti parafarmaceutici, la Farmacia comunale pratica degli sconti? Va incontro al cittadino?

Il prezzo dei farmaci veri e propri è fissato dallo Stato

e quindi non lo si può ridurre.

La nostra politica di contenimento dei prezzi è rivolta perciò a determinati prodotti, per esempio a quelli dietetici per l'infanzia: omogeneizzati, pappe, creme di riso... che vengono scontati dal 15 al 20%. Lo stesso sconto viene praticato sugli articoli parafarmaceutici come i pannolini per bambini e adulti, cerotti, siringhe, ecc.

Tengo a precisare che tutta questa serie di prodotti hanno marchi esclusivi da farmacia.

Anche gli apparecchi sanitari, completi di ogni accessorio, come gli aerosol, i cateteri e così via, vengono venduti con uno sconto del 10%.

Non ci limitiamo, comunque, a una politica di sconti. Diamo in uso, agli utenti, pesse per bambini, apparecchi aerosol, bombole d'ossigeno e stampelle con un deposito cauzionale di 15 mila lire che viene interamente rimborsato all'atto della restituzione.

Ma i cittadini di Paulo non si lamentano mai della Farmacia comunale?

Che io sappia, finora, nessuna lamentela è stata rivolta al nostro servizio. L'utenza si lamenta più che altro del prezzo dei farmaci e dei ticket.

Spero che questa intervista possa sollecitare i cittadini a darci consigli, suggerimenti per migliorare sempre di più il servizio. A questo proposito abbiamo pensato di proporre un questionario, che verrà raccolto in farmacia, dove il cittadino avrà modo di esprimere il suo punto di vista, dare consigli e, se è il caso, lamentarsi.

Dunque, complessivamente il futuro della Farmacia comunale si presenta favorevole...

Quello che voglio riaffermare è la validità del ruolo della nostra azienda nel quadro socio-economico del paese. Noi dobbiamo definire gli obiettivi per il prossimo futuro tenendo presente due punti fondamentali: rispondere con garanzia e benefici alle attese di coloro che hanno bisogno del nostro servizio e poi, questo è importante, non dimenticare che certe regole economiche non devono essere disattese, pena la messa in discussione dell'azienda stessa.

I risultati economici, la qualità del servizio sono obiettivi che vanno sostenuti con una certa "imprenditorialità", avendo una visione dei problemi da affrontare non strettamente aziendalistica.

Crediamo, io e gli amici della commissione amministratrice, che in quest'ottica i risultati saranno certamente positivi, sia in termini economici, sia in qualità ed efficienza del servizio.

## I turni delle farmacie per il 1988

### Turni Ussl 57

19-26 febbraio	Comunale - Paulo
26-4 marzo	Colli - Peschiera Borromeo
4-11 marzo	Centrale - Mediglia
11-18 marzo	Borsa - Paulo
18-25 marzo	Comunale - Peschiera Borromeo
25-1 aprile	Rinaldi - Pantigliate
1-8 aprile	Comunale - Paulo
8-15 aprile	S. Agostino - Mombretto Mediglia
15-22 aprile	Colli - Peschiera Borromeo
22-29 aprile	Centrale - Mediglia
29-6 maggio	Borsa - Paulo
6-13 maggio	Comunale - Peschiera Borromeo
13-20 maggio	Rinaldi - Pantigliate
20-27 maggio	Comunale - Paulo
27-3 giugno	S. Agostino - Mombretto Mediglia
3-10 giugno	Colli - Peschiera Borromeo
10-17 giugno	Centrale - Mediglia
17-24 giugno	Borsa - Paulo
24-1 luglio	Comunale - Peschiera Borromeo
1-8 luglio	Rinaldi - Pantigliate
8-15 luglio	Comunale - Paulo
15-22 luglio	S. Agostino - Mombretto Mediglia
22-29 luglio	Colli - Peschiera Borromeo
29-5 agosto	Centrale - Mediglia
5-12 agosto	Borsa - Paulo
12-19 agosto	Comunale - Peschiera Borromeo
19-26 agosto	Rinaldi - Pantigliate
26-2 settembre	Comunale - Paulo
2-9 settembre	S. Agostino - Mombretto Mediglia
9-16 settembre	Colli - Peschiera Borromeo
16-23 settembre	Centrale - Mediglia
23-30 settembre	Borsa - Paulo
30-7 ottobre	Comunale - Peschiera Borromeo
7-14 ottobre	Rinaldi - Pantigliate
14-21 ottobre	Comunale - Paulo
21-28 ottobre	S. Agostino - Mombretto Mediglia
28-4 novembre	Colli - Peschiera Borromeo
4-11 novembre	Centrale - Mediglia
11-18 novembre	Borsa - Paulo
18-25 novembre	Comunale - Peschiera Borromeo
25-2 dicembre	Rinaldi - Pantigliate
2-9 dicembre	Comunale - Paulo
9-16 dicembre	S. Agostino - Mombretto Mediglia
16-23 dicembre	Colli - Peschiera Borromeo
23-30 dicembre	Centrale - Mediglia
30-6 gennaio 89	Borsa - Paulo

**COMUNE APERTO**

bimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Paulo

Spedizione in abbonamento postale gruppo IV 70% - Registrazione Tribunale di Lodi n. 185 del 10/2/1988

Direttore responsabile: Carlo Panzeri

Direttore: Massimo Gatti

Comitato di redazione: due rappresentanti per ogni gruppo consiliare

Capo redattore: Stefano Rosa

Collaboratori: Gianni Albani Giovanni Perotti

Consulenza editoriale e stampa

Cooperativa Editoriale

NUOVA BRIANZA s.r.l.

20055 Renate (MI) - via Cavour 4

telefono (0362) 924353-925260

DAL CENTRO SOCIALE PER ANZIANI CI SCRIVONO...

# "Ecco il nuovo comitato di gestione"

Primo atto significativo l'assegnazione di orti agli anziani

Nel dicembre scorso sono state consegnate ai pensionati di Paulo delle apposite schede per la votazione del Comitato di gestione del Centro geriatrico che ha dato il seguente risultato: Primo Pifferi voti 383, Giulio Belmetti 351, Teresa Soli 276, Giuseppe Rossetti 245, Egle Lucini 238, Mario Ghirardi 217, Morandi 192.

Il regolamento prevede la composizione del Comitato come segue: i primi sei votati in rappresentanza degli anziani, l'assistente sociale: la sig.ra Paola Diciaula, un rappresentante del Sindacato Pensionati: il sig. Giuseppe Grecchi e un rappresentante per ogni gruppo consiliare presente in Amministrazione: la sig.ra Cleofe Albertini, la sig.ra Angela Ragonese e il sig. Mario Pifferi.

Inoltre è stato distribuito un questionario per effettuare un sondaggio che permetterà di comprendere i problemi e le aspettative degli anziani e agire, con cognizione di causa, di conseguenza.

I componenti del neo Comitato vogliono approfittare dell'ospitalità concessagli da Comune Aperto, per ringraziare i pensionati che hanno dato loro fiducia. Assicurano che faranno tutto ciò che è nelle loro possibilità e nella loro fantasia per attuare, e possibilmente anche migliorare, con l'aiuto dell'Amministrazione comunale, le richieste già espresse nel questionario e le altre che via via seguiranno.

Molti già frequentano il Centro geriatrico e noi vorremmo che ne venissero ancora, possibilmente tutti, per discutere assieme, per decidere insieme.

Come primo atto significativo di questo Comitato, riunitosi il 16 gennaio alla presenza del sindaco Massimo Gatti, dell'assessore ai Servizi Sociali, Benito Sgambato, del vicesindaco Ernesto Gilberti e di altri consiglieri, sono stati assegnati trenta orti ad altrettanti pensionati.

Perché l'orto ai pensionati? Andare in pensione può significare due cose: fermarsi o continuare a rimanere attivi. Il geriatra raccomanda che, per prevenire un invecchiamento precoce è meglio scegliere di continuare ad essere attivi, e per due ragioni precise, la prima è che ciò vuol dire invecchiare meglio e la seconda, non meno importante, è che prevenire ha un costo inferiore che curare.

Sperando che queste modestie quattro righe vengano lette anche dai giovani, a questo proposito una bella pagina del libro *Istruzioni per la vecchiaia* del geriatra Argiuna Mazzotti ci raccomanda: "Volete restare attivi da vecchi? Cominciate da subito e continuate sempre, e non abbiate paura di rinunciare, anche se gli anni che sono passati possono sembrare tanti.



L'assemblea costitutiva del Comitato di Gestione con la partecipazione del Sindaco e dell'assessore ai Servizi Sociali.

Uomini, prendete esempio dalle donne, che tra l'altro hanno scoperto il modo di campare più a lungo! Non si fermerebbero mai e riempiono le loro case, le case dei figli e dei nipoti, con i loro ricami, le loro tovaglie, i loro tappeti, le loro coperte, mentre voi state lì rattrappiti su una sedia ad aspettare che passi l'inverno.

Insomma dobbiamo ribaltare il concetto che da giovani si studia e si impara un'arte o un mestiere, da adulti si lavora e da vecchi ci si riposa. Tutte queste cose bisogna farle a tutte le età; studiare, lavorare, riposarsi, divertirsi, sono cose che s'hanno da fare sempre, da giovani e da vecchi. Anzi da vecchi possiamo farle meglio, perché meno assillati da pruriti giovanili".

E noi, pensionati di Paulo, siamo contenti perché convinti che l'assessore ai Servizi Sociali e l'Amministrazione tutta, stiano dimostrando di avere capito questo discorso. Certo, non solo per

l'iniziativa degli orti ma per tutto quanto sta facendo per la terza età.

È comunque un segno tangibile di questa sensibilità l'assegnazione dei trenta orti. L'Amministrazione ha infatti raccolto la proposta emersa in un'assemblea del Sindacato Pensionati Italiani di due anni fa che suggeriva l'individuazione di una zona da destinare all'orticoltura.

Da quell'assemblea ha avuto inizio l'iter che ha portato finalmente il 23 gennaio 1988 alla cerimonia di consegna delle chiavi degli orti agli anziani che ne avevano fatto regolare richiesta.

Per la riuscita dell'iniziativa, un particolare riconoscimento va al vicesindaco Ernesto Gilberti che ha seguito interamente l'iter tecnico.

Siamo convinti che l'orto sia un investimento sicuramente capito ed apprezzato dai paullesi, perché se è vero come è vero che prevenire costa meno che curare, questo è senz'altro un investimento intelligente.

P.P.

## AVVISO

Si informano  
**TUTTI GLI ANZIANI**  
che sono aperte  
le iscrizioni per i  
**SOGGIORNI MARINI**  
a **FINALE LIGURE (SV)**

Con assistenza medico-infermieristica in caso di necessità e varie iniziative di tipo ricreativo.

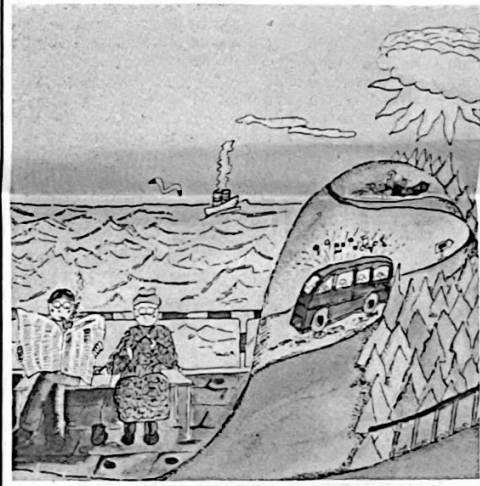
I turni sono i seguenti:  
I turno: dal 17/3 al 31/3/88  
II turno: dal 31/3 al 14/4/88.

Documenti richiesti:  
- Libretto della pensione  
- Modello 740 del 1986.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Centro geriatrico, via Verdi n. 44, nei giorni di martedì, giovedì, venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 a partire dal 16 febbraio 1988.

L'assessore ai Servizi Sociali  
rag. Benito Sgambato

Il Sindaco  
Massimo Gatti



COMPRO - VENDO  
CERCO - OFFRO  
SCAMBIO

### LAVORO CERCASI

Cerco qualsiasi lavoro, purché sia serio, in Paulo e vicinanze.  
Attilia Fetta - via F.lli Cervi,  
33 - Tel. 90632406.

### VENDESI

Vendo Macchina per maglieria Toyota K747, doppia frontura, carrello traforo e schede, tavolino appoggio. Seminuova, prezzo trattabile.  
Sandra Beani Scala - via Maxzini, 74 - Tel. 90632324.

### TAGLIANDO PER ANNUNCIO

Spedire o consegnare presso la Biblioteca  
Piazza della Libertà, 5 - PAULLO

Prego pubblicare nella Rubrica:

il seguente annuncio:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

È SEMPRE L'ANNO DELL'AMBIENTE

## Salviamo gli alberi: usiamo carta riciclata

Il piccolo ma significativo contributo del nostro giornale

Da oltre un anno abbiamo deciso di stampare il nostro giornale in carta riciclata al 100%.

Bene, all'inizio, forse ai più dubbiosi, questa scelta potrebbe essere apparsa come uno slogan, forse un modo abbastanza effimero per essere in sintonia con la proclamazione dell'"anno dell'ambiente".

Diciamo subito che per noi non è stato così. Seppure nel nostro piccolo, con questa scelta abbiamo voluto dare una testimonianza e dimostrazione tangibile di come ciascuno, nei comportamenti quotidiani, può agire concretamente per la salvaguardia dell'ambiente. Una bellissima pubblicazione sulla "storia della carta" a tal riguardo ci spiega: "Il consumo di carta e cartone in Italia è pari a kg. 92 per abitante, corrispondente a mc. 0,312 o kg. 234 di legno tondo pieno equivalente. E come dire che ogni cittadino italiano consuma un quantitativo di carta ricavabile da una pian-

ta dal diametro a petto d'uomo di cm. 30 ed alta metri 12".

Ma ancora il WWF in una sua pubblicazione ci informa che: "Chi usa una tonnellata di carta riciclata, rispetto a quella non riciclata, risparmia: da 3,8 a 5,3 mc. di legno; da 280 a 400 tonnellate di acqua; da 2.000 a 5.000 kwh di energia elettrica".

In altri termini se volessimo rendere a tutti visibile cosa ciò ha significato per il nostro periodico comunale, possiamo calcolare che per la sua stampa nel 1987 abbiamo utilizzato circa 630 kg. di carta riciclata, usando la quale abbiamo risparmiato:

- 9 pioppi/abeti/larici alti circa 9 metri e del diametro di 30 cm.;

- 3.150 kw di energia elettrica pari a quella necessaria per illuminare per circa 24 giorni un'intera scuola dalle medie dimensioni o, per essere più precisi, per tenere accesa 52.500 ore una lampadina di 60 watt, o ancora

per fare 1.050 bucati in lavatrice;

- 252.000 litri di acqua, pari alla quantità necessaria a una persona per farsi 1.398 docce o bagni in casa propria, oppure tanta acqua quanto quella necessaria per riempire una piscina del diametro di 30 metri e profonda 1 metro.

Come dicevamo un piccolo ma per noi significativo contributo. Il prossimo passo che intendiamo intraprendere sarà quello di farci promotori presso l'intero Comune e le associazioni che operano nel territorio, perché anche loro, già da quest'anno, comincino ad usare carta riciclata per tutte le loro comunicazioni.

Chissà se il prossimo anno non si possa dar conto di aver contribuito a salvare un piccolo bosco, a risparmiare l'energia necessaria ad accendere per un anno le lampadine della scuola e, ancora, a riempire di "acqua limpida" un intero laghetto?

**Noi ci proveremo. Voi ci dareste una mano?**

## Positiva stagione per il Pedale Paullese

In un noto ristorante della zona durante il pranzo sociale, i dirigenti del Pedale Paullese, il presidente Luigi Bazzani, con i consiglieri Borghi, Ferrari, Pignarca, Marini, Bettoni, Bernasconi, Gerli e Castelli, hanno trac-

ciato il bilancio di una stagione particolarmente ricca dal punto di vista organizzativo con manifestazioni che hanno ottenuto i più ampi consensi dagli amatori che vi hanno partecipato.

Alla fine del pranzo si è

proceduto, alla premiazione dei campioni sociali di agonismo (Belloni) e cicloturismo (Crespi). Coppe anche a tutti i corridori e regali agli invitati. Con la ricca premiazione e la lotteria abilmente condotta da Giampietro Gellera, si è conclusa questa giornata di amicizia.

Meritano una citazione Gianni Zanaboni e Gigi Zucchelli, che si sono assunti l'onere di sponsorizzare il Pedale Paullese assieme al sig. Eugenio Clerici.

Ai tradizionali colori bianco e verde della squadra si è aggiunto il giallo con la nuova denominazione "Pedale Paullese Combi Market".

Un plauso al sig. Pandini della "Tors Tors giocattoli", alla gelateria Orsi, all'oreficeria Bottani, all'autoricambi di Martino Santin, al sig. Dossena, alla Trattoria Cacciatori dei fratelli Cassaghi di Conterico, e al bar Principe, che con il loro contributo hanno reso ricco il monte-premi delle gare.

Un ringraziamento particolarmente sentito va all'Amministrazione comunale, al sig. sindaco Massimo Gatti, e all'assessore allo Sport e tempo libero Ernesto Gilberti, che hanno tangibilmente aiutato il Pedale Paullese in tutte le sue iniziative.

Un pensiero finale ai Vigili urbani, ai Carabinieri e alla Croce Bianca di Paulo che hanno assicurato a tutte le manifestazioni una presenza ed una partecipazione che ha consentito il regolare svolgersi delle gare.

Appuntamento dunque per il 1988, dove gli organizzatori sperano di ripetersi e possibilmente di aumentare il numero delle manifestazioni.



## Danilo Bazzani campione di ciclocross

Trentino gennaio 1988: appuntamento con il Campionato lodigiano di ciclocross organizzato dall'U.S. Vidardo di Sant'Angelo Lodigiano. Successo del debuttante Danilo Bazzani del "Combi Market Pedale Paullese".

A contendere la vittoria del neo campione si impegnava un corridore locale, che sino a tre giri dal termine ha reso vita difficile al portacolori paullese. Ma in un tratto imperioso del percorso, con un poderoso allungo, il nostro Danilo staccava l'avversario e tagliava il traguardo a braccia alzate, con un margine notevole di vantaggio, laureandosi Campione lodigiano 1988.

A PROPOSITO D'AMBIENTE

## "Da dove viene quell'odore"

Diffida alla Profarmaco

"Avete già letto l'articolo "Salviamo gli alberi: usiamo carta riciclata". Dati e cifre sono chiari ed eloquenti. Non vi sono dubbi quindi che l'impegno di tutti per la salvaguardia dell'ambiente porti a risultati concreti, grandi e piccoli che siano.

Ma... e purtroppo c'è un pensiero e triste ma.

E se il piccolo bosco che saremo riusciti a salvare, impedendo che si riduca in carta, venisse distrutto dalle piogge acide, dall'inquinamento delle industrie, dall'ossido di carbonio prodotto dalle nostre automobili? Ma...

E se nell'"acqua limpida" del laghetto, preservato dal nostro impegno, vi scaricassero impunemente rifiuti industriali e urbani?

Non possiamo in realtà ignorare le rilevanti ed evidenti cause del degrado ambientale che possono compromettere la buona volontà di molti. Sono cause scatenanti con effetti distruttivi specialmente per la nostra salute. Senza essere degli esperti e senza alcuna difficoltà possiamo infatti rilevare ciò che è dannoso e deleterio per noi e per l'ambiente. Basta fare quattro passi per il nostro paese e renderci conto di qualche "strana puzza", di qualche odore penetrante per l'esperto, per noi nauseabondo, che dal naso ci arriva in gola.

Di cosa sia fatto questo odore non lo sappiamo, di quali e quante particelle nocive sia composto lo ignoriamo. Tuttavia, oltre ad intuire la provenienza, ci rendiamo conto che non è balsamico ma sicuramente pericoloso.

E non ce ne siamo accorti solo noi, cittadini qualunque di Paulo, ma anche l'amministrazione comunale.

È proprio del mese di gennaio la diffida che ha raggiunto la locale industria chimica Profarmaco.

Dopo che la vigilanza urbana e l'ufficio tecnico comunale avevano segnalato, nei loro rapporti, che l'industria diffondeva per il paese fumi maledoranti dal camino dell'impianto di incenerimento, il Sindaco, ritenendo che l'esalazione potesse arrecare danno alla salute pubblica, ha ingiunto alla Profarmaco di cessare queste emissioni.

L'industria rischia la chiusura degli impianti che producono i fumi in questione se non osserverà la diffida.

Tutti, dunque, possiamo impegnarci, nel limite delle nostre possibilità e risorse, per la salvaguardia dell'ambiente e della salute: i cittadini, gli amministratori e anche i dirigenti delle industrie per i quali vale la pena di ricordare che chi inquina non è esente dall'essere inquinato.

LA SOCIETÀ PESCATORI SPORTIVI "PRIMISERIE"

## Una società, una storia, nel decimo anniversario

L'amore per la natura, le attività sportive e uno spiccato spirito organizzativo, costituiscono quasi sempre gli ingredienti indispensabili per fare scoccare la scintilla dalla quale nasce l'idea di fondare una Società.

Tutto iniziò nel lontano 1977, quando un gruppo di pescatori di Paulo si ritrovava presso la Trattoria Scapus, attuale sede della Società, per parlare di pesca.

Fu proprio in una di quelle chiacchierate che scaturì l'iniziativa sociale: fondare un Club per organizzare gare dove divertirsi tutto l'anno.

Il primo Presidente è stato il sig. Pietro Belloni, al cui operato hanno dato fiducia diversi soci.

Attualmente la Società conta una ventina di iscritti con qualche giovane promettente e di sicuro avvenire, oltre a diversi simpatizzanti.

Il Consiglio direttivo in carica è composto dal Presidente Angelo Dominelli, che guida il sodalizio da un biennio. Lo affiancano il Vicepre-

sidente Giovanni Bossi, il Segretario Agostino Dominelli e il Direttore sportivo Antonio Savioli. Il Consiglio si riunisce due volte alla settimana (lunedì e venerdì) nella sede sociale in una saletta della Trattoria Scapus, in via S. Maria, 6.

L'attività interna è rivolta solamente alla pesca al colpo; si disputano annualmente cinque gare sociali e diverse gare intersocietarie. In novembre il pranzo sociale conclude l'attività agonistica e sociale dell'anno, premiando i soci che si sono maggiormente distinti nell'attività sportiva.

La pesca pertanto è intesa come momento di evasione da vivere in lieta compagnia. I soci infatti incentivano le uscite collegiali per ricreare quelle situazioni di vita forse dimenticate e perdute. Cercano altresì di conservare quelle tradizioni che cementano l'unione di un gruppo di appassionati per la pesca ma soprattutto amanti della natura.

Il Presidente

DAL 17 FEBBRAIO AL 15 GIUGNO, OGNI MERCOLEDÌ...

## Le conferenze della Biblioteca

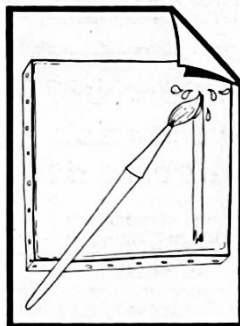
### Aiutiamoci con le erbe



Tre incontri su

**Mercoledì 17/2/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Conoscenza e impiego delle erbe"  
**Mercoledì 24/2/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Oltre le erbe: l'uso dei complementi alimentari"  
**Mercoledì 2/3/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"I cosmetici naturali"  
Relatori:  
dott.ssa Daniela Capuzzi, laureata in Scienze dell'Alimentazione e diplomata in erboristeria.  
Sig. Daniele Rossi, diplomato in erboristeria e laureando in Scienze Biologiche.  
In collaborazione con l'erboristeria "L'erba del vicino"  
Paullo - via Carso, 8

### Espressionismo



**Mercoledì 13/4/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Origini dell'espressionismo"

**Mercoledì 20/4/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"L'espressionismo politico durante la Repubblica di Weimar"  
**Mercoledì 27/4/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Teatro e arti visive"  
**Mercoledì 4/5/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Poesia espressionista e rapporto con la pittura"  
**Mercoledì 11/5/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Rapporto tra pittura e cinema"  
Data da destinarsi  
Visita al museo "Kunst Haus" di Zurigo dove sono esposte opere di artisti espressionisti (data da concordare con il gruppo degli interessati).  
Relatrice:  
dott.ssa Laura Tortorero, laureata in Lettere con specializzazione in Storia dell'Arte.  
Studio di didattica: diverse sono le sue pubblicazioni in questo campo.  
È docente in un istituto di design. Nel corso delle conferenze verranno utilizzati audiovisivi.

Cinque serate con

### L'astronomia



**Mercoledì 25/5/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Evoluzione delle stelle"  
**Mercoledì 1/6/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Galassie e universo"  
**Mercoledì 8/6/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"La vita altrove"  
**Mercoledì 15/6/88**  
Ore 21 - sala consiliare  
"Gli strumenti dell'osservazione celeste" (come "leggere" il cielo)  
Data da destinarsi  
Civico Planetario di Milano  
"Osservazione del cielo ad occhio nudo"  
Relatore:  
dott. Enrico Miotto, conferenziere al Civico Planetario di Milano.  
Nel corso delle conferenze verranno proiettate diapositive.

Sono aperte le iscrizioni al

### Corso di informatica



Linguaggio di programmazione: Logo.  
Durata del corso: dal 15 marzo al 3 maggio 1988.  
Giorni e orari di lezione: martedì dalle ore 20 alle ore 23; sabato dalle ore 15 alle ore 18.  
Quota di partecipazione: L. 250.000.  
Il corso prevede un numero chiuso di 12 iscritti.  
Età minima di partecipazione al corso: 14 anni.  
Per ulteriori informazioni rivolgersi in Biblioteca - piazza della Libertà, 8 - Paullo, negli orari di apertura al pubblico.

## "Le recensioni librarie"

a cura di Gianni Albani

Patrick Süskind  
*Il piccione*  
Longanesi & C. - 1987

Süskind, dopo *Il profumo*, riprova con il successo. Non gli mancano le qualità dello scrittore di garbo, e questo *Il piccione* (Longanesi), benché debba troppo a Kafka, è una favola moderna sull'inetitudine e sullo scacco dell'esistenza: il protagonista Jonathan Noel "non era il tipo che agisce. Era il tipo che subisce".

L'apparizione, una certa mattina, di un piccione inquietante nel suo occhio tondo, e ributtante, sconvolge, dunque l'esistenza di Jonathan, che invece chiedeva solo di esistere senza fastidio per sé e per gli altri. Una grande paura lo scuote, fugge dalla sua stanza sottotetto da poco riscattata, tocca il fondo della miseria sua e del mondo che gli frema attorno, e dopo un incubo notturno in una stanza-bara d'un hotel da pochi franchi, torna, "quasi senza più timore" alla sua abitazione: il piccione era sparito, Jonathan stava ritrovando la sua dimensione, ma i suoi giorni futuri avranno avuto qualcosa di nuovo?

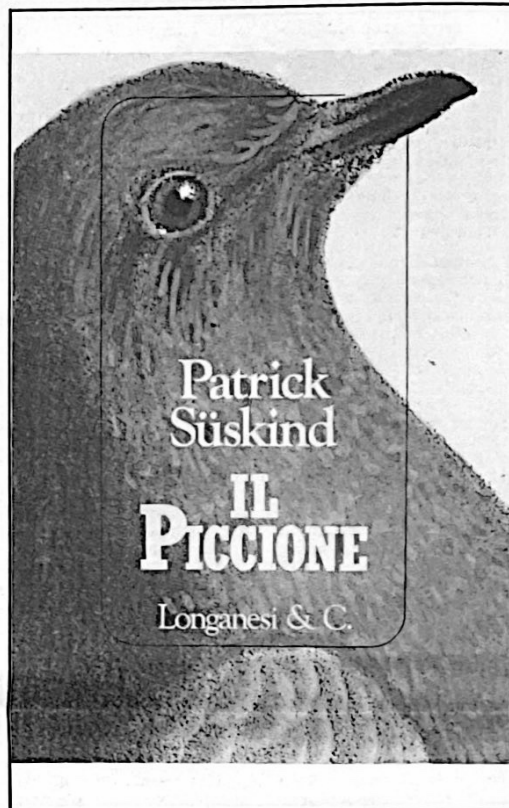
Dicevamo del tributo di Süskind a Kafka. Nel risvolto di copertina si cita Charles Bovary: potremmo aggiungere che il ricordo di Joseph Roth si fa a tratti così vivo che sembra di sentirlo in certo incedere dello stile del giovane scrittore bavarese, in certa calma descrittiva e nella sapienza del tono.

La lettura de *Il piccione*, più che problematica (impegna solo nella ricerca di un valore da attribuire al simbolo animale), ci è parsa stimolante e confortante, come è proprio di un libro di onesta ed equilibrata scrittura.

Enzo Biagi  
*Il sole malato*  
Mondadori - 1987

Di Aids si sta parlando da più di un anno con una frequenza quasi quotidiana, e l'87 è stato, in Italia, il boom della notizia: allarmi, parziali smentite, tenui speranze, casi pietosi, ribalta di esperti e così via.

Enzo Biagi ne ha fatto un libro (*Il sole malato*, Mondadori) che compendia il risaputo, l'inutile e la novità nel senso di qualche aggiornamento alle interviste ai vari Gallo e Montagnier o ai trappesi che fanno notizia. Se si escludono le sedici storie raccolte nel Policlinico di Pavia e l'inedito racconto degli ultimi giorni del mito Rock Hudson, il resto del libro appare una miscellanea che corre sul filo di una prodigiosa memoria di cronista e sull'abbondante mole di notizie che sull'Aids può fornir-



re una redazione di giornale oltre che un giornalismo ricco di mezzi.

Biagi non si perita di scandagliare storie, fatti e misfatti e all'attonito (?) dolore di fronte a tanto guasto provocato dal virus nei malati alterna la facile battuta, l'ironia mediocre e, ahimè, qual-

che licenza verbale che stona sulla bocca di un anziano giornalista.

Il libro è consigliato a coloro che non hanno mai letto niente sull'Aids, a chi ama il pettegolezzo o l'allusione piccante, a chi pensa che veramente Biagi pensa che l'arte di raccontare.

MOSTRA DI PITTURA  
PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE

## Il gradito ritorno di Luigi Barbieri

I quadri verranno esposti dal 12 al 20 marzo

La campagna lombarda, antichi e rustici cascinali, corsi d'acqua placidi e sommessi, una vegetazione agreste ed idilliaca sono i temi che Luigi Barbieri utilizza per la sua espressione che non è mai fine a se stessa ma propone una riflessione umana, un itinerario lungo il quale è sì possibile godere di una profonda poesia, ma anche cogliere momenti di indagine introspettiva ed anche più ampia del sociale, per conoscere se stessi in un dialogo che si concretizza in un rapporto diretto uomo-natura. Un rapporto con quella natura che non è vista soltanto come offerta di immagini meravigliose, ma come bene irripetibile da conservare e da conoscere nei suoi intimi valori. Dalle sue tele traspare un lirismo intenso, filtrato attraverso la sincerità e la spontaneità dell'espressione, colorito da accenti di sogno.

Proprio per questo il linguaggio di Luigi Barbieri è sicuro e convincente, soffice nella comunicativa, un linguaggio pulito e fresco che arriva subito alla mente ed al cuore.

Luciano G. Volino

# Alcune notizie sulla "Turandot"

*Turandot* è un dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni tratto dall'omonima fiaba teatrale (1762) di C. Gozzi. Lasciata incompiuta da Puccini, l'opera fu completata da Franco Alfano sugli appunti rimasti.

Consacrata alla storia la prima rappresentazione dell'opera al Teatro alla Scala di Milano il 25 aprile 1928: direttore Arturo Toscanini. La sera della prima esecuzione, giunti al terzo atto, dopo l'aria di Liù *Tu che di gel sei cinta*, Toscanini, deponda la bacchetta, si rivolse al pubblico, dicendo commosso: "Qui il maestro è morto". Lasciò quindi la sala nel silenzio generale. A quel punto Puccini si era infatti arrestato.

L'argomento fiabesco, lo stesso inconsueto personaggio di Turandot, favoloso nella sua coerenza nel male come nell'improvviso mutamento finale dei sentimenti, erano nuovi per Puccini, fino ad allora interessato a ben diversi soggetti. Anche se la fiaba risulta "umanizzata"

dalla suadente melodia pucciniana nel trattamento dei personaggi di Liù, Calaf e Timur, la partitura rivela un'inquietante ricerca di nuovi effetti armonici, strumentali e vocali.

## La trama

**Atto I.** Davanti alle mura e al palazzo imperiale a Pechino. Il mandarino (*baritono*) annuncia alla folla che il principe di Persia, non avendo sciolto gli enigmi di Turandot, verrà decapitato. Assistono all'annuncio il vecchio re tartaro spodestato Timur (*basso*), suo figlio Calaf (*tenore*) e la schiava Liù (*soprano*), che è innamorata senza speranza del principe. La folla invoca la grazia per il condannato, ma Turandot la nega. Calaf, nel vederla, se ne innamora e decide di tentare anche lui la prova, invano dissuaso da Ping (*baritono*), Pang e Pong (*tenori*), ministri del regno, dal padre e da Liù.

**Atto II.** Davanti a un siparietto che raffigura un sontuoso padiglione (scena I), Ping, Pang e Pong rievocano la storia della crudele



principessa, per la quale dodici principi sono morti. Le trombe annunciano l'inizio della prova per Calaf, che si presenta come Principe Ignoto. In un piazzale con un'enorme scala sulla quale è posto il trono imperiale (scena II), appare Turandot (*soprano*) che spiega le ragioni della sua crudele pretesa: con essa vuole vendicare l'onta subita una notte dalla sua ava Lou-Ling. Invano l'imperatore cerca di dissuadere Calaf dall'affrontare

la prova; per tre volte Calaf si dichiara disposto, riuscendo a risolvere gli enigmi. Turandot, sconfitta, cade nella più cupa disperazione; allora Calaf si dichiara a sua volta pronto a morire se essa riuscirà a indovinare il suo nome prima dell'alba.

**Atto III.** Nel giardino della reggia (scena I) Calaf è sicuro della vittoria. I tre dignitari, per sapere il suo nome, gli offrono invano, oltre alla fuga, oro e schiave. Trascinati in mezzo a clamori giun-

gono intanto Timur e Liù, legati e insanguinati, che si aspettano essere a conoscenza del nome dell'Ignoto. Liù proclama di conoscere solo lei quel nome, ma non lo dirà mai a Turandot perché ama Calaf. Torturata, Liù si uccide mentre la folla si disperde. Turandot turbata e già attratta da Calaf, si fa baciare da lui che le svela il suo nome. Sulla scala del trono (scena II) appaiono alla folla l'imperatore, Turandot e Calaf. La principessa annuncia di conoscere il nome dello straniero: Amore.

## Le arie celebri della Turandot

### ATTO I:

Liù, *Signore, ascolta!*  
Calaf, *Non piangere, Liù!*

### ATTO II:

Turandot, *In questa reggia.*  
Turandot e Calaf, *Straniero ascolta!* (scena degli enigmi).

### ATTO III:

Calaf, *Nessun dorma!*  
Liù, *Tanto amore segreto...*  
Liù, *Tu che di gel sei cinta.*  
Calaf e Turandot,  
*Principessa di morte!*

COMUNE DI PAULLO  
ASSESSORATO  
ALLA CULTURA

## Arena di Verona

Si informa che sono disponibili n. 50 posti - seconda gradinata - per assistere alla rappresentazione dell'opera lirica

## "Turandot"

di Giacomo Puccini

SABATO 16 LUGLIO 1988

Costo: L. 26.800  
comprensive del biglietto d'ingresso all'Arena di Verona e del trasporto. Partenza: ore 14 presso l'edicola di piazza della Libertà.

Le prenotazioni si ricevono presso il Municipio - 1° piano - il giovedì dalle ore 17 alle ore 18.30; il sabato dalle ore 10 alle ore 11.

L'assessore alla Cultura  
dott.ssa Tilde Rossi

## "E se abolissimo l'8 marzo?"



Lo scorso anno, un quotidiano di importanza nazionale pubblicava un articolo di una giornalista impegnata in ogni senso (culturale, politico, femminista), che esordiva: "Aboliamo l'otto marzo, poiché parlare delle donne significa parlare del maschio". Essendo le nostre leggi, valori morali ed economici, modo di vivere vo-

luti in questo senso dagli uomini, anche la Festa della donna è stata voluta da chi "detiene il potere" e le suddite, accettando questa festa, accettano di conseguenza la manifestazione del potere e la loro posizione di sudditanza.

Ora, la radice maschile della cultura è un fatto di questa società nella quale

siamo nate e nella quale dobbiamo vivere. E le donne, in questa società, devono essere considerate inferiori?

Naturalmente non esiste l'inferiore ed il superiore: la classificazione viene fatta da noi stesse, che accettiamo giudizi di valore (sia inferiore, sia superiore).

Uno degli obiettivi della lotta femminista era il conseguimento dell'uguaglianza, stante il presupposto che la differenza tra uomo e donna non significava assolutamente inferiorità.

Le donne devono poter studiare, lavorare e scegliere il proprio lavoro (o anche la casalinghitudine), partecipare alla vita sociale e culturale e quindi elaborare una serie di valori e situazioni da inserire nella vita e nella cultura.

Quante sono le donne che possono in tutta sincerità affermare che ciò è avvenuto?

È per loro realizzazione sobbarcarsi un doppio lavoro (casa e lavoro esterno oppure lavoro nero), ed il tempo del viaggio? Quante di queste situazioni sono volute da una società di impronta maschilista?

E le donne, in onore della qualità della vita, non possono opporsi ad una società aggressiva e conquistatrice?

Questo potrebbe essere il messaggio che l'otto marzo destina alle donne: la coscienza e la soggettività femminile devono cercare di unire il meglio delle donne e degli uomini per un futuro di vita pacifica, al di là di conquiste, arroganze, aggressioni, dimostrazioni di potere prestigioso.

Enrica Zucchelli

# I pianeti

## Parte terza

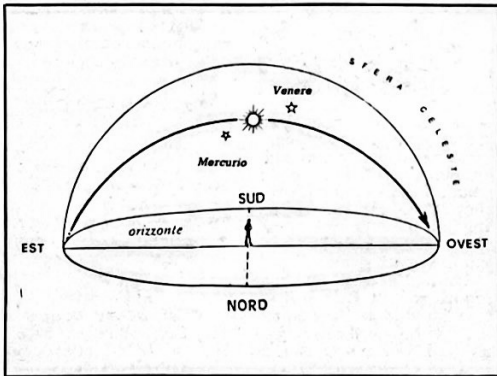


Fig. 1 - I pianeti interni accompagnano il Sole nel suo moto diurno apparente e pertanto si trovano nel cielo del Sud in pieno di. Perciò ad occhio nudo risultano invisibili perché "cancellati" dalla luce solare.

I pianeti interni, Mercurio e Venere, hanno due peculiarità, entrambe correlate al fatto di orbitare fra il Sole e la Terra.

La prima è che essi appaiono — e per breve tempo — solo nel cielo orientale, all'alba (sono allora detti *stelle mattutine*), oppure in quello occidentale, alla sera (sono allora *stelle vespertine*), mai nel cielo del Sud, come tutti gli altri pianeti.

La seconda consiste nel fatto che essi, al telescopio (come per primo vide Galileo), presentano le fasi, come la Luna.

La prima di dette peculiarità è spiegata dalla circostanza che i pianeti interni, dall'osservatore terrestre, sono sempre visti molto prossimi al Sole. Si suol dire che la loro *distanza angolare* dal Sole (cioè la grandezza dell'angolo formato dalla retta che unisce il centro della Terra e il centro del Sole con la retta che unisce il centro della Terra e il centro del pianeta, con vertice al centro della Terra), detta anche *elongazione*, è naturalmente espressa in gradi, è sempre piuttosto piccola. Infatti per Mercurio la più

grande distanza angolare d'elongazione massima è di 28°; per Venere di 48°. Per l'osservatore terrestre, perciò, tutto si svolge come se il Sole, mentre compie il suo arco diurno sulla sfera celeste dall'alba al tramonto, "portasse con sé" i pianeti interni (Fig. 1). I quali stanno a destra o a sinistra del Sole.

Se sono a destra, precedono il Sole, essendone a Ovest (e si parla di *elongazione Ovest*); se sono a sinistra lo seguono essendone ad Est (e si parla allora di *elongazione Est*).

In ogni caso, come si capisce immediatamente dalla Fig. 1, il pianeta interno non potrà mai essere visto, almeno ad occhio nudo, nel cielo del Sud, poiché in questo cielo, cioè in questa parte della volta celeste, esso viene a trovarsi, nella pienezza del dì, col Sole, dalla cui luce è nascosto. Sarà scorto solo nella zona occidentale della volta celeste, al tramonto; o in quella orientale, all'alba (Fig. 2 e 3).

Per seguire le vicissitudini dei pianeti interni prendiamo come esempio Venere (ma le stesse considerazioni

generali valgono anche per Mercurio). Questo pianeta si presta bene poiché è l'astro più luminoso nel cielo (naturalmente dopo il Sole e la Luna). Inoltre, proprio in questo periodo (ed ancora per mesi), Venere risplende come una grande stella durante le prime ore della sera, nella zona del cielo che sovrasta Tribiano, e tanto vistosamente da rendersi già manifesta fra la luce aranciata del tramonto.

Quando si trova in elongazione Est, quando cioè segue il Sole, essendo alla sua sinistra (proprio come sta avvenendo in questo periodo), Venere si mostra nel cielo occidentale dopo il tramonto (Fig. 2). È l'astro che si rende per primo visibile in quel cielo. È, quindi, "stella vespertina" (che gli antichi chiamavano *Vespero* o anche *Espero*). Come tale si mostra per 284 giorni: prima bassa sull'orizzonte, poi di giorno in giorno sempre più alta fino a raggiungere la maggior distanza dall'orizzonte all'elongazione massima (allorquando tramonta ben tre ore dopo il Sole); dopo di che la sua altezza sull'orizzonte diminuisce progressivamente, un giorno dopo l'altro, fino ad annullarsi: il pianeta diventa allora invisibile (Fig. 4). La sua luminosità, invece, va via via crescendo, risultando massima poco prima della scomparsa. Ciò è intuitivo se si pensa che, come "stella vespertina", Venere si avvicina alla Terra (Fig. 4). Passato il periodo di stella vespertina, Venere rimane invisibile per 8 giorni circa, durante i quali passa fra il Sole e la Terra. È, come diremo nel prossimo numero, la congiunzione inferiore e la fase di *pianeta nuovo*. Ricompare quindi come "stella mattutina" (che gli antichi

chiamavano *Lucifero*): si trova allora in elongazione Ovest, cioè precede il Sole essendone alla destra (Fig. 1 e Fig. 3). Sorge all'alba, all'orizzonte orientale. È l'ultimo astro a spegnersi nella luce diurna.

Anche come stella mattutina, Venere si mostra per 284 giorni: dapprima bassa sull'orizzonte e precedendo di poco la levata del Sole (Fig. 4); poi di giorno in giorno sempre più alta, fino a raggiungere la maggiore distanza dall'orizzonte all'elongazione massima (allorquando sorge ben tre ore prima del Sole); dopo di che la sua altezza sull'orizzonte diminuisce progressivamente, giorno dopo giorno, fino ad annullarsi: il pianeta allora diviene invisibile.

La luminosità di Venere come astro mattutino è in continuo calando: massima all'inizio, va di giorno in giorno diminuendo, poiché il pianeta si va allontanando dalla Terra (Fig. 4). Passato il periodo di stella mattutina, Venere resta di nuovo invisibile per circa otto giorni; ricompare quindi come *Vespero*, ricominciando un al-

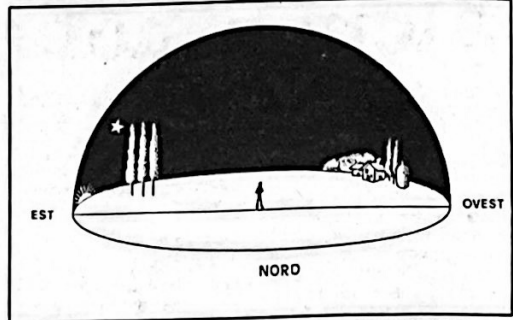


Fig. 3 - Venere, come stella del mattino: precede il Sole trovandosi alla sua destra, cioè ad Ovest di esso (elongazione Ovest).

tro ciclo, il quale dura (284 + 8 + 284 + 8 =) 584 giorni ed è chiamato *periodo sinodico* o *rivoluzione sinodica*. Il periodo sinodico di Mercurio è di 116 giorni; per 58 giorni circa Mercurio è stella mattutina, per altri 58 all'incirca stella vespertina.

L'altezza di un pianeta interno sull'orizzonte dipende (e ciò è intuitivo) dalla sua distanza angolare dal Sole: quanto più grande è questa tanto maggiore sarà quella. Ma esiste un altro fattore che condiziona l'altezza del pianeta interno: l'entità dell'angolo formato dall'eclittica (presso cui ogni pianeta giace) con l'orizzonte. Se tale angolo è grande, il pianeta appare alto; basso in caso contrario (Fig. 5).

L'angolo in questione varia in rapporto all'ora del giorno e alla stagione, risultando maggiore alla sera in primavera e al mattino in autunno. Ne consegue che un pianeta interno, ferma restando l'elongazione, apparirà più alto se si presenta come stella vespertina in primavera e come stella mattutina in autunno (Fig. 5).

Giovanni Perotti

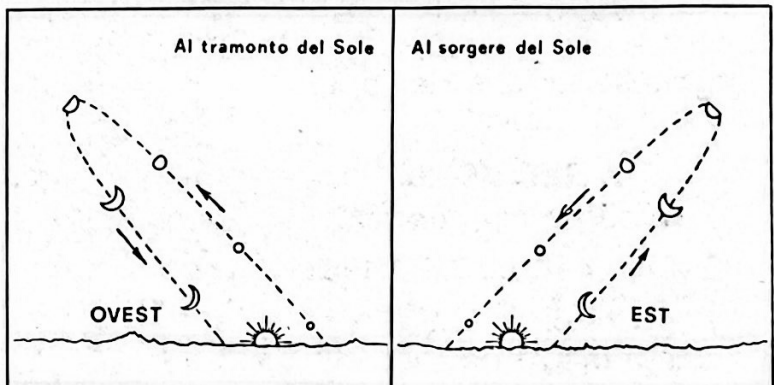


Fig. 4 - Quando è stella della sera, il pianeta interno si avvicina alla Terra; perciò la sua luminosità va aumentando. Quando è stella del mattino si allontana.

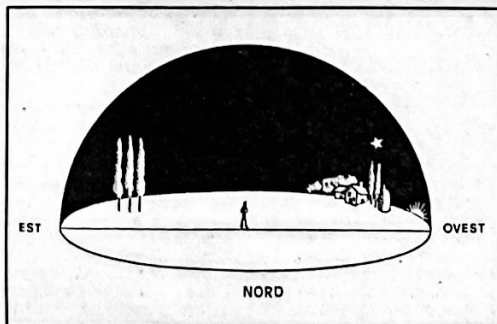


Fig. 2 - Venere, quando segue il Sole, cioè si trova alla sua sinistra, ad Est di esso (elongazione Est) si presenta come stella della sera.

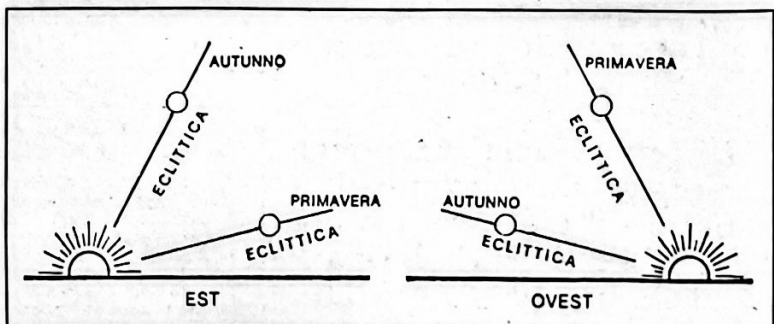


Fig. 5 - L'angolo dell'orizzonte con l'eclittica, è grande al mattino in autunno e alla sera in primavera, onde il pianeta interno come astro del mattino apparirà meglio in autunno e come astro della sera in primavera.